

COMUNE DI CITTADELLA

Provincia di PADOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR GRAZIANO ADAMI

DOTTOR UMBERTO MENEGHETTI

DOTT.SSA SERENA BARALDO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo contenziosi	18
Fondo perdite aziende e società private	19
Fondo indennità di fine mandato	19
Altri fondi e accantonamenti	19
Fondo garanzia debiti commerciali	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	27
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	29
STATO PATRIMONIALE	29
CONTO ECONOMICO	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
CONCLUSIONI	32

Comune di Cittadella

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

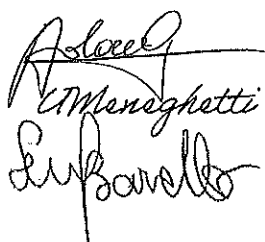
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Cittadella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cittadella, lì 27/04/2022

L'Organo di revisione



Dott. Graziano Adami
Dott. Umberto Meneghetti
Dott.ssa Serena Baraldo

INTRODUZIONE

I sottoscritti Adami Graziano, Meneghetti Umberto, Baraldo Serena, revisore nominati con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 29/05/2019;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 98 del 06/04/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 04/10/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cittadella registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 20120 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente provvederà a breve al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP .
- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- si da atto che i servizi a domanda individuale sono quelli riportati nella seguente tabella:



<i>RENDICONTO 2021</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mense scolastiche	€ 437.988,47	€ 558.757,84	-€ 120.769,37	78,39%
Impianti sportivi	€ 5.268,85	€ 30.152,23	-€ 24.883,38	17,47%
Uso locali non istituzionali	€ 14.275,97	€ 42.516,41	-€ 28.240,44	33,58%
Altri servizi	€ 53.896,65	€ 302.398,03	-€ 248.501,38	17,82%
Totali	€ 511.429,94	€ 933.824,51	-€ 422.394,57	54,77%

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	10.981.422,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	10.981.422,01

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 13.148.544,07	€ 14.687.956,07	€ 10.981.422,01
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 555.327,00	€ 367.657,12	€ 22.737,22

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:



Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 25.754,35	€ 555.327,00	€ 367.657,12
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 25.754,35	€ 555.327,00	€ 367.657,12
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 975.731,26	€ 155.976,27	€ 471.085,51
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 446.158,61	€ 343.646,15	€ 816.005,41
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 555.327,00	€ 367.657,12	€ 22.737,22
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 555.327,00	€ 367.657,12	€ 22.737,22

Si tratta di movimenti di entrata e spesa relativi a finanziamenti statali, regionali o provinciali per spese in conto capitale.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 14.687.956,07			€ 14.687.956,07
Entrate Titolo 1.00	+	€ 8.055.378,60	€ 5.466.659,60	€ 664.141,21	€ 6.130.800,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.638.938,70	€ 1.138.528,30	€ 195.662,08	€ 1.334.190,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 27.594.268,60	€ 7.523.859,69	€ 2.176.472,75	€ 9.700.332,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 7.529.220,12	€ 1.243.037,48	€ 469.853,12	€ 1.712.890,60
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 45.817.806,02	€ 15.372.085,07	€ 3.506.129,16	€ 18.878.214,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 26.772.036,27	€ 14.532.747,87	€ 1.690.095,76	€ 16.222.843,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 620.000,00	€ 619.530,44	€ -	€ 619.530,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 27.392.036,27	€ 15.152.278,31	€ 1.690.095,76	€ 16.842.374,07
Differenza D (D=B-C)	=	€ 18.425.769,75	€ 219.806,76	€ 1.816.033,40	€ 2.035.840,16
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 612.255,48	€ 612.255,48	€ -	€ 612.255,48
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 17.813.514,27	€ 392.448,72	€ 1.816.033,40	€ 1.423.584,68
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 7.529.220,12	€ 1.243.037,48	€ 469.853,12	€ 1.712.890,60
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 612.255,48	€ 612.255,48	€ -	€ 612.255,48
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 8.141.475,60	€ 1.855.292,96	€ 469.853,12	€ 2.325.146,08
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 7.529.220,12	€ 1.243.037,48	€ 469.853,12	€ 1.712.890,60
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 7.529.220,12	€ 1.243.037,48	€ 469.853,12	€ 1.712.890,60
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 612.255,48	€ 612.255,48	€ -	€ 612.255,48
Spese Titolo 2.00	+	€ 17.347.295,72	€ 3.548.221,66	€ 2.313.913,54	€ 5.862.135,20
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 17.347.295,72	€ 3.548.221,66	€ 2.313.913,54	€ 5.862.135,20
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 17.347.295,72	€ 3.548.221,66	€ 2.313.913,54	€ 5.862.135,20
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 16.735.040,24	-€ 2.935.966,18	-€ 2.313.913,54	-€ 5.249.879,72
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 5.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 5.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.833.718,78	€ 2.269.319,23	€ 89.840,09	€ 2.359.159,32
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 5.069.229,92	€ 2.037.461,91	€ 201.936,43	€ 2.239.398,34
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 15.530.918,96	-€ 3.096.557,58	-€ 609.976,48	€ 10.981.422,01

* Trattasi di quota di rimborso annua

Relazione dell'Organo di Revisione - Renc

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 8.503.338,44

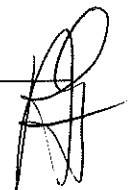
L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.762.559,97, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 964.384,03 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	8.503.338,44
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	5.481.807,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.258.971,29
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.762.559,97

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.762.559,97
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	798.175,94
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	964.384,03

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 687.009,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 10.613.065,03
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 7.255.024,97
SALDO FPV	€ 3.358.040,06
Maggiore residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 653.306,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 196.915,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 456.390,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 687.009,73
SALDO FPV	€ 3.358.040,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 456.390,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.458.288,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 29.620.486,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 37.667.434,82

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 5.969.048,89	€ 5.896.385,66	€ 5.466.659,60	92,71204286
Titolo II	€ 2.129.545,80	€ 1.388.329,50	€ 1.138.528,30	82,00706677
Titolo III	€ 17.119.902,99	€ 15.870.376,90	€ 7.523.859,69	47,40819791
Titolo IV	€ 4.603.808,25	€ 1.634.354,40	€ 1.243.037,48	76,05678915
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

Per quanto concerne l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, ricomprese nel risultato di amministrazione, si rinvia ai documenti allegati al rendiconto di gestione 2021, in particolare:

- Allegato a/1
- Allegato a/2
- Allegato a/3

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 1.600.984,31	€ 2.157.167,41
FPV di parte capitale	€ 9.012.080,72	€ 5.097.857,56
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:



	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 827.881,73	€ 1.600.984,31	€ 2.157.167,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 59.169,18	€ 717.104,49	€ 767.302,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 367.302,49	€ 360.520,14	€ 457.175,32
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	107.842,82	€ 649.229,57
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 362.326,96	€ 365.579,18	€ 220.617,85
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ 39.083,10	€ 49.937,68	€ 62.841,95
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:



	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 11.246.151,09	€ 9.012.080,72	€ 5.097.857,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 8.701.610,79	€ 2.119.726,22	€ 750.439,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.362.054,20	€ 6.725.843,29	€ 4.345.316,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 170.861,57	€ 166.511,21	€ 2.101,54
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ 11.624,48	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	561.310,78
Trasferimenti correnti	272.563,74
Incarichi a legali	179.324,34
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.143.968,55
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	2.157.167,41
** specificare	

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 37.667.434,82 come risulta dai seguenti elementi:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				14.687.956,07
RISCOSSIONI	(+)	3.595.969,25	17.641.404,30	21.237.373,55
PAGAMENTI	(-)	4.205.945,73	20.737.961,88	24.943.907,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.981.422,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.981.422,01
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	31.428.124,66	9.445.610,64	40.873.735,30
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.270.654,19	5.662.043,33	6.932.697,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.157.167,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.097.857,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			37.667.434,82

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 29.785.228,40	€ 34.078.775,64	€ 37.667.434,82
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 23.525.219,02	€ 29.051.830,45	€ 34.830.044,15
Parte vincolata (C)	€ 3.300.136,27	€ 4.436.517,14	€ 1.827.130,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.665.071,30	€ 388.706,98	€ 758.117,34
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 294.801,81	€ 201.721,07	€ 252.142,52

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1, (vauno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte circolata				Parte destinata agli investimenti
			non	risparmiati	Altri	Esige	Traffico	mutuo	rate	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 201.721,07	€ 201.721,07								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 823.129,87		€ -	€ -	€ 823.129,87					
Utilizzo parte vincolata	€ 3.050.902,71					€ 2.837.938,55	€ 32.314,86	€ -	€ 180.649,30	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 382.535,00									€ 382.535,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 29.620.486,99	€ -	€ 25.264.432,01	€ 3.165.297,22	€ 120.331,80	€ 715.258,69	€ 95.658,07	€ -	€ 252.327,22	€ 6.171,98
Valore monetario della parte	€ 34.078.775,64	€ 201.721,07	€ 25.264.432,01	€ 3.165.297,22	€ 943.461,67	€ 3.554.197,24	€ 127.982,93	€ -	€ 432.976,52	€ 388.706,98

Summa del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto determina n. 264 del 22/03/2022 e G.C. n. 97 del 06/04/2022 muniti del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto determina n. 264 del 22/03/2022 e G.C. n. 97 del 06/04/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 35.677.400,23	€ 3.595.969,25	€ 31.428.124,66	-€ 653.306,32
Residui passivi	€ 5.673.515,63	€ 4.205.945,73	€ 1.270.654,19	-€ 196.915,71

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 85.969,49	€ 98.360,62
Gestione corrente vincolata	€ 148.993,38	€ 5.802,14
Gestione in conto capitale vincolata	€ 418.340,52	€ 940,36
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 87.153,89
Gestione servizi c/terzi	€ 2,93	€ 4.658,70
MINORI RESIDUI	€ 653.306,32	€ 196.915,71

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU (escluse violazioni)	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 345,00	€ 5.261.794,17	€ 58.160,68	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 345,00	€ 5.203.633,49		
	Percentuale di riscossione					100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 6.986.782,28	€ 4.737.879,59	€ 5.736.421,90	€ 5.206.887,07	€ 5.306.640,07	€ 8.803.109,15	€ 32.565.173,37	€ 27.936.087,53
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 156.213,77	€ 77.223,42	€ 13.951,31	€ 184.013,20	€ 980.278,67	€ 2.592.573,98		
	Percentuale di riscossione	2,24%	1,63%	0,24%	3,53%	18,47%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 56.471,71	€ 12.356,65	€ 11.639,12	€ 44.625,26	€ 96.662,95	€ 579.857,89	€ 182.255,22	€ 87.143,91
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 49.686,81	€ 11.408,18	€ 11.639,12	€ 11.866,48	€ 36.003,70	€ 498.600,07		
	Percentuale di riscossione	87,99%	92,32%	100,00%	26,59%	37,25%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 30.392.902,16 con un grado di copertura pari al 79,18%.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 250.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 2.937.788,02 per una fidejussione prestata nel 2004 a favore della società partecipata ZITAC Spa in liquidazione.
Sempre relativamente a ZITAC Spa in liquidazione è stata accantonata la somma di euro 127.509,20 quale fondo per le perdite di capitale sociale versato nella società da parte dell'Ente a seguito dell'annullamento del medesimo per le perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.934,44
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.512,97
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.447,41

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti inoltre i seguenti accantonamenti:

€ 102.886,96 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente;

€ 700.000 per trasferimento quota sanzioni CDS a Veneto Strade e Provincia di Padova;

€ 300.000 in via prudenziale, a fronte di eventuali scostamenti rispetto a quanto verrà certificato entro il 31/05/2022 in materia di trasferimenti del "fondone"

€ 10.510,40 nella voce Altri accantonamenti.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali in quanto non sussistono una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.285.657,15	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 585.458,83	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 14.102.965,74	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 20.974.081,72	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.097.408,17	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 590.368,94	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.507.039,23	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 590.368,94	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		2,81%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 14.989.321,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 619.530,44
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 14.369.790,88

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 16.417.589,33	€ 15.084.268,14	€ 14.989.321,32
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.333.321,19	€ 94.946,82	€ 619.530,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 15.084.268,14	€ 14.989.321,32	€ 14.369.790,88
Nr. Abitanti al 31/12	20.145,00	20.122,00	20.137,00
Debito medio per abitante	748,78	744,92	713,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 784.080,53	€ 659.766,34	€ 590.368,94
Quota capitale	€ 1.333.321,19	€ 94.946,82	€ 619.530,44
Totale fine anno	€ 2.117.401,72	€ 754.713,16	€ 1.209.899,38

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2021	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2021	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021
ZITAC SPA	Polizza fidejussoria prestata nell'anno 2004	€ 2.937.788,02			€ 2.937.788,02
TOTALE		€ 2.937.788,02		€ -	€ 2.937.788,02

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianto fotovoltaico	Rep. n. 3343		2032	74.468,95
Dispositivi per rilevamento velocità	Rep n.3342		2022	91.852,76

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 83.497,71

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio sopra citato si è provveduto come segue:

- con fondi riserva per euro 23.671,00

- con fondo rischi e soccombenza cause legali per euro 25.000,00
- con fondo contenzioso polizia municipale per euro 5.000,00
- minori spese correnti per euro 29.826,71

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 8.503.338,44
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.762.559,97
- W3 (equilibrio complessivo): € 964.384,03



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 253.451,00	€ 43.280,81	€ 164.142,92	€ 1.042.345,11
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 53.506,00	€ 9.350,00	€ 36.380,13	€ 214.732,45
TOTALE	€ 306.957,00	€ 52.630,81	€ 200.523,05	€ 1.257.077,56

Trattasi di accertamenti inviati nei mesi di novembre e dicembre 2021 per i quali:

- a) In parte sono stati riscossi nel 2022
- b) In parte sono stati rateizzati
- c) Per le somme non incassate si raccomanda di procedere celermente mediante riscossione coattiva.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.965.508,32	
Residui riscossi nel 2021	€ 624.576,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 1.340.931,89	68,22%
Residui della competenza	€ 254.326,19	
Residui totali	€ 1.595.258,08	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.257.077,56	78,80%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono diminuite di Euro 403.285,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 principalmente a causa di minori accertamenti su anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 411,67	
Residui riscossi nel 2021	€ 411,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 58.160,68	
Residui totali	€ 58.160,68	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 1.294.625,95	€ 679.741,31	€ 532.256,74
Riscossione	€ 1.204.806,04	€ 679.741,31	€ 532.256,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 1.294.625,95	0,00	0,00
2020	€ 679.741,31	0,00	0,00
2021	€ 532.256,74	€ 413.854,77	0,77754726

Si precisa che nel 2019 e nel 2020 i contributi per permessi a costruire non hanno finanziato spese correnti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 10.154.885,76	€ 8.313.649,39	€ 8.803.109,15
riscossione	€ 3.488.241,33	€ 3.007.009,32	€ 2.592.573,98
%riscossione	34,35	36,17	29,45

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 10.154.885,75	€ 8.313.649,39	€ 8.803.109,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 6.068.829,63	€ 4.265.784,57	€ 5.354.518,76
impegno compenso accessorio	€ 316.360,00	€ 390.746,15	€ 189.773,63
entrata netta	€ 3.769.696,12	€ 3.657.118,67	€ 3.258.816,76
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.534.980,32	€ 2.003.617,95	€ 2.317.060,51
% per spesa corrente	40,72%	54,79%	71,10%
destinazione a spesa per investimenti	€ 297.002,11	€ 5.293,55	€ 596.074,83

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 27.974.610,91	
Residui riscossi nel 2021	€ 1.411.680,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 208.292,34	
Residui al 31/12/2021	€ 26.354.638,20	94,21%
Residui della competenza	€ 6.210.535,17	
Residui totali	€ 32.565.173,37	

Il rispettivo FCDE è pari ad € 27.936.087,53 pari al 85,79% dei residui totali.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Nel corso dell'anno 2021 si è verificata una contrazione della riscossione coattiva rispetto agli anni precedenti mentre c'è stata una ripresa delle riscossioni relative alla violazioni accertate nell'anno 2021.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **aumentate** di Euro 186.708,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 principalmente a causa dello spostamento dal titolo 1 al titolo 3 delle entrate relative alla esposizione pubblicitaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 221.760,69	
Residui riscossi nel 2021	€ 120.604,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 159,00	
Residui al 31/12/2021	€ 100.997,40	45,54%
Residui della competenza	€ 81.257,82	
Residui totali	€ 182.255,22	

Il basso grado di riscossione dei residui relativi ai fitti attivi dipende principalmente da:

- una pratica in sospeso relativa ad un intervento in zona industriale che è in via di definizione (euro 43.200,00);
- girosaldo contabile (euro 20.000,00) da effettuare per regolarizzazione entrata/spesa relativi ai lavori presso Villa Negri a scomputo dei fitti attivi.
- euro 25.672,87 relativi a canoni concessione installazione antenne telefonia mobile.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.046.038,76	€ 3.311.900,55	265.861,79
102	imposte e tasse a carico ente	€ 245.184,49	€ 259.548,41	14.363,92
103	acquisto beni e servizi	€ 6.549.729,94	€ 6.564.802,19	15.072,25
104	trasferimenti correnti	€ 2.239.051,20	€ 7.459.620,24	5.220.569,04
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi		€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 659.766,34	€ 590.368,94	-69.397,40
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 77.404,01	€ 128.406,01	51.002,00
110	altre spese correnti	€ 247.944,92	€ 220.126,03	-27.818,89
TOTALE		€ 13.065.119,66	€ 18.534.772,37	5.469.652,71

Le variazioni più rilevanti riguardano i trasferimenti correnti e sono dovute:

- Aumento di euro 3.783.800,00 rispetto al 2020 per trasferimenti ai Comuni del Distretto PD1A di competenza anno 2021 (come da conteggi del Comando di Polizia Municipale) delle violazioni al codice della strada e altre violazioni a seguito della riscossione delle stesse direttamente sui conti intestati al Comune di Cittadella e conseguente riversamento ai Comuni stessi (modalità di riscossione diversa dall'anno 2020)
- Aumento di euro 1.680.250,62 a favore della Provincia di Padova per quota di sanzioni C.D.S. di loro spettanza rilevate ai sensi dell'art. 142 del codice della strada, relative agli anni dal 2019 al 2021, spesa non prevista nell'esercizio 2020.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 5.891.367,47	€ 4.894.753,94	-996.613,53
203	Contributi agli investimenti	€ 136.721,80	€ 53.379,98	-83.341,82
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 6.028.089,27	€ 4.948.133,92	-1.079.955,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

I vincoli disposti:

- dall'art. 6 del D.Lgs 30 marzo 2001 n.165
- dall'art. 33, comma 2 del "Decreto Crescita", D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58
- dal D.M. 17 marzo 2020
- dall'art. 3, comma 5, 5 quater e 5-sexies del D.L. 24 giugno 2014 n. 90
- dall'art. 1 comma 228 della L. 28 dicembre 2015 n. 208
- dall'art. 1, comma 762 della L. 28 dicembre 2015 n. 208

Personale dipendente a tempo determinato

Assunti ex art. 90 D.Lgs. 267/2000	Quota utilizzata per nuove assunzioni
Totale personale a tempo determinato	17.308,27
Assunti dirigenti – ex art. 110 D.Lgs. 267/2000	Quota utilizzata per nuove assunzioni
Totale dirigente a tempo determinato	0
Totale	17.308,27
Oneri	
CPDEL	4.119,37
INADEL	749,81
INAIL	83,38
IRAP	1.471,19
Totale generale	27.732,02
Limite	381.459,53
Importo necessario	23.732,02
Differenza	357.727,51

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal combinato disposto dell'art. 23, comma 2° del D. Lgs 75/2017 e dell'art. 33, comma 2° del D.L. 94/2019, assumendo a riferimento l'esercizio 2018;

Per questi ultimi due punti si faccia riferimento al C.C.D.I. unilaterale sottoscritto in data 17 dicembre 2021.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente adeguati, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale al 31 dicembre 2018, come disposto dall'art. 23, comma 2° del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 33, comma 2° del D.L. 94/2019.

Si prende atto della delibera di Giunta Comunale 16 giugno 2021, n. 144, con cui viene dato atto che "... in ragione dei parametri suddetti l'Ente può conseguentemente derogare (quale Ente VIRTUOSO) al limite di cui all'art. 1, comma 557-quater e 562 della L. 27 dicembre 2006, n. 296...", in applicazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, del D.M. 17 marzo 2020 e della circolare n. 17102/110/1 Uff. V Affari Territoriali.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto alla revisione ordinaria delle società partecipate alla data del 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 con deliberazione di Consiglio Comunale 22.12.2021, n. 53.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società direttamente controllate/partecipate dall'Ente, sulla base dei bilanci definitivamente approvati in possesso dell'Organo di Revisione, non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti, a fronte delle quali si deve procedere ad accantonare apposito fondo.

Si precisa che la società ZITAC S.p.a. negli ultimi 3 anni ha registrato i seguenti risultati:

- a) anno 2019 utile euro 234.125,73



- b) anno 2020 perdita euro 313.112,06 (l'anno 2020 non rientra nel calcolo delle perdite del triennio per deroga normativa in riferimento all'attuale pandemia sanitaria).
- c) anno 2021 non è ancora disponibile il bilancio dell'esercizio ma si evidenzia che dai bilanci infrannuali acquisiti si prospetta una perdita d'esercizio.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Nel 2021 l'Ente non ha accertato, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse. E' stata fatta richiesta di contributi per realizzazione di opere con PNRR, somme che verranno accertate e impegnate quando inizieranno le opere.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono stati redatti con riferimento al 31/12/2021.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.



(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	10.495.402,72
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	31.046.208,48
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	€	-
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	€	-
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	€	14.569,58
(-)	Crediti stralciati	€	653.306,32
(-)	Altri crediti non correlati a residui	€	-
	RESIDUI ATTIVI =	€	40.873.735,30

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II	Riserve	€ 64.381.090,68	€ 61.452.642,64	€ 2.928.448,04
b	da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c	da permessi di costruire	€ 118.401,97	€ 0,00	€ 118.401,97
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 62.610.049,15	€ 61.199.656,76	€ 1.410.392,39
e	altre riserve indisponibili	€ 1.652.639,56	€ 252.985,88	€ 1.399.653,68
f	altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 372.855,14	€ 102.131,50	€ 270.723,64
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 102.134,50	€ 0,00	€ 102.134,50
V	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 1.410.392,39	€ 0,00	-€ 1.410.392,39
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 63.445.687,93	€ 61.554.774,14	€ 1.890.913,79

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	21.302.488,40
(-)	Debiti da finanziamento	€	14.369.790,88
(-)	Saldo iva (a debito)	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	-
	RESIDUI PASSIVI =	€	6.932.697,52

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 334.212,18 per concessioni cimiteriali pluriennali al netto della quota 1/99 portato a Conto Economico voce A1a, proventi dalla gestione di beni; sono stati rilevati contributi agli investimenti per euro 39.337.054,85 riferiti a contributi ottenuti da Stato, Regione e Imprese.

L'importo al 1/1/2021 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.639.043,95, quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 25.856.512,72	€ 23.278.633,56	€ 2.577.879,16
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 25.177.722,58	€ 21.605.040,72	€ 3.572.681,86
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 678.790,14	€ 1.673.592,84	-€ 994.802,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 448.731,07	-€ 641.101,97	€ 192.370,90
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 0,00	-€ 724.848,85	€ 724.848,85
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 591.236,22	€ 307.642,02	€ 283.594,20
Imposte (*)	€ 218.381,08	€ 205.507,52	€ 12.873,56
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 372.855,14	€ 102.134,50	€ 270.720,64

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento delle entrate derivanti da servizi pubblici e diminuzione quota annua fondo svalutazione crediti (rigetto al 2020) e quota accantonata nell'avanzo di amministrazione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 230.059,07 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 802.431,80 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 7.490,52, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ETRA SPA	4,04	€ 7.490,52

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del



principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Si raccomanda di non applicare l'avanzo libero in attesa dell'esatta contabilizzazione dei ristori ricevuti a fronte di minori entrate Covid o maggiori spese, la cui scadenza è fissata al 31/05/2022 .

Il Collegio dei Revisori dei Conti segnala comunque, richiamando e confermando quanto esposto nel parere dell'anno precedente, che permangono vari residui attivi di molti anni precedenti e pur constatando che non sono ancora decorsi i termini prescrizionali, sorge il serio rischio dell'inesigibilità dei medesimi negli anni futuri; si raccomanda pertanto l'Amministrazione ed i Responsabili dei vari settori, di proseguire con i solleciti, proseguire con l'attività di recupero delle predette somme e di subordinare l'autorizzazione di nuove concessioni od attività verso i predetti soggetti morosi all'incasso dei precedenti residui.

In particolare si raccomanda di fissare obiettivi più alti di accertamento e di riscossione, anche con riferimento alle tempistiche di emissione degli accertamenti, al fine di anticipare le notifiche e non effettuarle alla fine dell'esercizio;

Con riferimento alle garanzie fidejussorie si fa presente che per un Ente era stata stanziata la relativa quota per il 2020 mentre per il 2021 non è stata inserita e quindi si raccomanda il ripristino di tale quota di garanzia per l'anno 2022.

Si raccomanda inoltre un miglioramento della performance individuale e di Team, con un maggior coordinamento dei vari settori ed uffici, al fine di un maggior rispetto dei termini per gli adempimenti, anche per quelli relativi al Conto Consuntivo.

Per quanto riguarda le sanzioni del codice della strada il Collegio constatando che sono state prese in considerazione le osservazioni esposte nel precedente parere, e quindi che il settore si è attivato per



aumentare la celerità delle riscossioni, raccomanda di tenere costantemente monitorati gli incassi e di porre in essere le iniziative possibili per ridurre ulteriormente l'iter degli incassi; la dilatazione del tempo fra la rilevazione della violazione al CdS e l'inizio dell'azione esecutiva, con l'iscrizione delle somme a ruolo ed il loro invio al Concessionario alla Riscossione, e' ancora molto elevata, con la conseguenza di avere una alta probabilità di esito negativo nella riscossione; il Comune deve comunque sostenere rilevanti spese per il Concessionario incaricato. Il Collegio dei Revisori pertanto raccomanda di procedere con maggiore celerità nell'emissione dei ruoli ed il loro invio al Concessionario alla Riscossione.

Con riferimento al recupero dell'evasione Imu e altri tributi si constata che vi sono state consistenti variazioni negative fra il 2020 e il 2021, essendosi ridotti notevolmente sia gli accertamenti che le riscossioni; pur considerando l'atipicità di tali anni, caratterizzati dalla pandemia Covid 19, si raccomanda una ripresa dell'ordinario svolgimento di tali attività.

Il Collegio dei Revisori raccomanda un costante monitoraggio delle entrate per violazioni del Cds, sia in conto competenza che in conto residui; nell'anno 2021 la percentuale di riscossione si è ridotta di circa il 6,70%, e quindi applicando tale percentuale al valore degli accertamenti, il valore in termini monetari è di circa € 590.000; in particolare con riferimento al Fcde riferito a tali entrate si raccomanda, considerando le somme estremamente rilevanti per il bilancio dell'Ente, il fatto che nel 2021 gli incassi in conto residui sono stati solo del 5% del totale complessivo dei residui, che quindi anche leggere differenze in percentuale delle riscossioni se applicate all'ammontare dei residui pregressi al 31/12/2021, pari ad oltre 26.000.000,00 e all'ammontare complessivo dei residui sanzioni Cds al 31/12/2021, pari ad oltre 32.500.000,00 comportano rilevanti somme; considerando che, anche a seguito delle continue raccomandazioni del Collegio dei Revisori, il FCDE è stato costantemente aumentato nei vari anni ed attualmente rappresenta circa l'85% di tali residui, considerando comunque la difficoltà di stima degli incassi futuri derivanti dal recupero di tali somme, si invita l'Amministrazione a proseguire con l'analisi delle medesime e di non limitarsi a stanziare l'importo minimo di legge, ma di stanziare cautelativamente ulteriori importi, determinati con riferimento anche alla particolare difficile situazione economica generalizzata, che potrebbe comportare una significativa contrazione degli incassi di tali sanzioni;

Il Collegio raccomanda di monitorare l'andamento della società Zitac ed il rispetto degli obiettivi che si era prefigurata nella liquidazione della società, al fine di porre in essere quanto più possibile in modo celere la sua conclusione, anche al fine di evitare il sostenimento di notevoli spese fisse, che producono componenti negativi economici di rilievo e che concorrono a produrre annualmente perdite di esercizio.

Il Collegio raccomanda, pur in considerazione che nel Conto Consuntivo non sono state inserite accertamenti ma che l'Ente si è attivato per presentare vari progetti, anche per la rilevanza delle somme in questione, di monitorare le iniziative finanziate tramite interventi PNRR, anche con interventi di programmazione e di organizzazione, al fine di assicurare che i progetti che risulteranno finanziati siano rispettati tutti gli adempimenti ed i termini, piuttosto ristretti, che sono stati previsti.

Il collegio raccomanda infine, considerando la generalizzata contrazione delle entrate, di tenere costantemente monitorate le spese, in particolare quelle di parte corrente, nella prospettiva di una loro riduzione, considerando anche le osservazioni sopra esposte.

L'Organo di revisione


A. Meneghetti